

6. Attività

La maggior parte dei dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti dalla Relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi degli stessi esercizi.

6.1 Attività promozionale

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportata, in migliaia di euro, la spesa impegnata per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

2006	2007	2008	2009	2010
66.616	110.919	190.455	101.543	123.124

Come può dedursi dai dati del prospetto, la spesa per tale attività è in crescita sia nel 2007 (66,5%) che nel 2008 (71,8%), mentre nel 2009 mostra un decremento del 46,9% per poi aumentare nuovamente nel 2010 del 22,0%.

Nell'esercizio 2007 l'attività promozionale si è rivolta, principalmente, alla partecipazione ed organizzazione a convegni, seminari e fiere sul tema della portualità e dei trasporti.

Nel corso del 2008 l'attività promozionale si è concentrata sulla partecipazione a manifestazioni fieristiche, convegni e seminari ed altre manifestazioni sul tema della portualità, dei trasporti e della logistica.

Anche nel 2009-2010 l'Autorità portuale ha organizzato e partecipato a convegni, fiere, seminari ed altre manifestazioni sul tema della portualità, dei trasporti e della logistica.

In particolare nel 2010, l'ente ha partecipato come espositore insieme al porto di Igoumenitsa alla 6ª edizione di "Trans Middle East" - Egypt 2010" che si è svolta nell'ambito della Conferenza internazionale ad Alessandria d'Egitto, il cui obiettivo è stata la presentazione di un progetto che colleghi l'Egitto con l'Europa attraverso la Grecia e l'Italia.

L'Autorità ha, altresì, accolto numerosi visitatori nazionali ed internazionali tra i quali nel 2009 una delegazione del porto di Xiamen che ha sottoscritto con il

Commissario dell'Ente un protocollo d'intesa per la costituzione di un gemellaggio tra i due porti.

In data 21 dicembre 2009 e per tutto il 2010 l'Autorità portuale ha nuovamente affidato a una società il servizio di assistenza e supporto all'Ente, al fine di continuare nella Repubblica Popolare Cinese l'attività di desk informativo sul porto di Taranto.

6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ed opere di grande infrastrutturazione

6.2.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria

L'autorità portuale nel 2007 ha sostenuto spese per la manutenzione ordinaria pari ad euro 425.463.

Le spese riguardano la pulizia delle aree portuali per un quadriennio (euro 195.779), il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di illuminazione svolto (euro 36.860) ed i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale per un importo di euro 113.020.

Nel 2007 sono state avviate le procedure di gara per la manutenzione ed il rifiorimento della scogliera a protezione del Molo di Sant'Eligio del porto di Taranto finanziato (euro 843.383) con i fondi per la manutenzione straordinaria delle parti comuni assegnati con le convenzioni 2002/2004 tra il Ministero delle Infrastrutture ed i Trasporti e l'Autorità portuale di Taranto ed i lavori di manutenzione e ripristino strutturale dell'impalcato a giorno in cemento armato precompresso del molo di San Cataldo sito nel porto di Taranto finanziato con i fondi manutenzione straordinaria.

L'autorità portuale nel 2008 ha sostenuto spese per la manutenzione ordinaria pari ad euro 514.337.

Le spese riguardano la pulizia delle aree portuali per un quadriennio (euro 200.927), il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di illuminazione (euro 17.992), i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale per un importo di euro 203.082 ed infine le spese per la fornitura di energia elettrica (euro 92.337).

Nel 2008 sono terminati i lavori di ripristino strutturale dell'impalcato a giorno del molo di san Cataldo, lato ponente e quelli di manutenzione e rifiorimento della scogliera di protezione al molo di Sant'Eligio.

Nel 2009 le spese sostenute dall'Autorità portuale per la manutenzione ordinaria sono ammontate ad euro 540.562 di cui euro 223.474 per lavori di manutenzione vari di parti comuni, euro 202.856 per il servizio di pulizia di aree

portuali, euro 31.164 per la manutenzione degli impianti elettrici di illuminazione ed euro 83.068 per la fornitura di energia elettrica.

L'Autorità portuale nella Relazione annuale ha elencato gli interventi di manutenzione straordinaria tra i quali la risistemazione, arredo e riqualificazione a verde di aree pubbliche del porto di Taranto e la manutenzione straordinaria della viabilità della Strada Statale 106 Jonica al Molo Polisettoriale del Porto di Taranto e del secondo braccio del molo "Darsena Servizi".

Nel 2010 le spese sostenute dall'Autorità portuale per gli interventi di manutenzione ordinaria sono ammontate ad euro 860.728 di cui 328.241 per la manutenzione delle parti comuni, 273.605 per il servizio di pulizia delle aree portuali, 187.123 per la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione e 71.785 per l'energia elettrica.

L'Autorità portuale ha elencato nella Relazione annuale gli interventi di manutenzione straordinaria tra i quali la "Ricostruzione dell'impalcato in CAP testata inagibile del Molo di San Cataldo", "Ulteriori lavori di completamento del varco di ingresso Terminal contenitori molo polisettoriale del porto di Taranto", la "Risistemazione, arredo e riqualificazione a verde di aree pubbliche in ambito portuale".

L'Autorità portuale ha precisato di non aver ricevuto alcun finanziamento proveniente da fondo perequativo di cui alla legge finanziaria per il 2007.

6.2.2 Opere di grande infrastrutturazione

L'Autorità portuale con nota dell'1-01-2010 prot. 5507 ha fatto presente che nel periodo 2007-2008 non sono state portate avanti grandi opere infrastrutturali.

Nel corso del 2009 sono proseguiti i lavori di realizzazione degli "Edifici per i servizi comuni al Molo di San Cataldo secondo lotto".

Nel giugno del 2009 il CIPE ha disposto un finanziamento integrativo di 33 milioni di euro per far fronte alle maggiori opere per poter ottemperare alle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri ministeriali.

L'opera di infrastrutturazione di maggiore importanza strategica, ossia il progetto "Piastra Logistica dell'Hub portuale di Taranto" consiste in un complesso di opere tra le quali la realizzazione di una Piattaforma Logistica in ambito portuale per un valore complessivo di 156 milioni di euro. Con delibera del CIPE n 74/2003 era stato approvato il progetto preliminare della piastra logistica nell'ambito della legge obiettivo e l'opera era stata ritenuta strategica e di interesse nazionale. A seguito della gara con a base il progetto preliminare approvata era risultata aggiudicataria nel

gennaio 2005 della Concessione di progettazione, con il sistema del project financing ex art 37bis e seguenti della legge 109/1994, l'ATI promotrice. L'intervento comprende quattro grandi opere: la piattaforma logistica, la strada dei moli, l'ampliamento del quarto sporgente e la darsena ad ovest del quarto sporgente.

In data 18-11-2011 il CIPE ha approvato il Progetto definitivo della "Piastra portuale del Comune di Taranto" che prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali per un importo di euro 189.749.000.

Il progetto approvato dal CIPE ricomprende ulteriori lavori tra i quali alcune categorie di salvaguardia ambientale, ed ulteriori oneri finanziari per euro 33.600.000. Il finanziamento delle opere è assicurato per euro 37.544.000 dal concessionario, per euro 21.523.000 dalle risorse assegnate con la delibera CIPE del 29-09-2003, per euro 97.082.000 a valere sulle risorse della Legge 413/1998 (euro 34.590.000 assegnati con DM del 27-11-1999 e riassegnati con DM 20-03-2002, euro 58.954.000 assegnati con DM 02-05-2001), su fondi propri dell'Autorità portuale per euro 3.538.000, come da delibera CIPE del 29-09-2003 e per euro 33.600.000 a carico del fondo aree sottoutilizzate. I lavori non sono ancora iniziati.

Per quanto riguarda l'attività di bonifica delle aree SIN è stato firmato in data 5 novembre 2009 il Protocollo di intesa finalizzato alla riqualificazione delle aree ricadenti nei siti di interesse nazionale di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale dell'area portuale tra Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Autorità portuale di Taranto e Sogesid SPA. L'accordo prevede l'impiego delle risorse complessive per circa 80 milioni di euro di cui oltre 40 milioni a carico dell'Autorità portuale finanziabili con l'avanzo di amministrazione. Le attività prioritarie previste dal Protocollo riguardano la messa in sicurezza e la bonifica della falda acquifera e dei suoli demaniali, nonché il dragaggio ai fini della bonifica e della costruzione della vasca di colmata al V sporgente.

Per quanto riguarda gli interventi relativi alla security, nel 2009 è stato realizzato a cura di una ATI su incarico della Regione Puglia un Sistema Informativo Telematico Integrato per i porti di Bari, Brindisi e Taranto denominato S.I.T.I.P..

Inoltre nel 2009, è stato redatto, attraverso un incarico di consulenza affidato ad una ATI, il Port Facility Security Assessment relativo alla valutazione di sicurezza del Porto ai sensi del Dlgs 203/2007.

E' stato, inoltre, realizzato l'aggiornamento del Port Facility Security Plan secondo le prescrizioni del Piano Nazionale di Sicurezza Marittima e sottoposto alla valutazione del Comitato di Sicurezza Portuale.

Per quanto riguarda il "Collegamento Ferroviario del complesso del Porto di Taranto con la Rete Nazionale" in data 18-06-2010 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Puglia, RFI Spa, Autorità portuale di Taranto e Distripark Taranto scarl che individua RFI Spa quale soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento PON Reti e Mobilità 2007-2013 (fino ad un massimo di euro 35.000.000) e che prevede una serie di opere quali: "Opere ed impianti in area RFI", "Opere ed impianti in area Portuale" ed "Opere ed impianti in area Distripark".

Nel corso del 2010 sono proseguite le attività di bonifica e dragaggio finalizzate alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale del porto.

Nel 2010 è stato altresì approvato l'aggiornamento del "Port Facility Security Plan" redatto secondo le prescrizioni del Piano Nazionale di Sicurezza marittima. Nel corso del medesimo anno la Capitaneria di Porto ha predisposto il Piano di sicurezza del Porto di Taranto per il cui completamento si sta attualmente procedendo alla revisione del testo ed all'acquisizione dei pareri necessari.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi ad interventi di grande infrastrutturazione per il 2009-2010, per i quali vengono indicati i dati relativi alle fonti di finanziamento e agli stati di avanzamento dei lavori; mancano i prospetti relativi alle grandi opere 2007-2008 in quanto, come sopra evidenziato, in tale biennio non si sono realizzati interventi.

L'Autorità portuale per il 2010 ha inviato la scheda informativa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa alla "Piastra logistica integrata al sistema trans europeo intermodale del corridoio Adriatico".

Viene elaborata a parte una specifica tabella relativa alla menzionata opera di infrastrutturazione, stante la sua autonoma importanza.

ES 2009/2010 (ALTRI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE)

Interventi	Finanziamenti	Fonte	Stato di realizzazione nel 2009
LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO STRUTTURALE IMPALCATO A GIORNO IN CAP C/O MOLO SAN CATALDO.	€ 2.064.323,49	Manutenzione straordinaria	Attività in corso e completata nel 2010
OPERE DI RIFIORIMENTO SCOGLIERA S. ELIGIO DEL PORTO DI TARANTO.	€ 842.022,08	Fondi propri	Attività in corso completata nel 2010
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' DI ACCESSO DALLA S.S. 106 JONICA	€ 104.053,54	Fondi propri	Attività in corso completata nel 2010
LAVORI DI RISISTEMAZIONE ARREDO E RIQUALIFICAZIONE A VERDE DI AREE PUBBLICHE NEL PORTO DI TARANTO.	€ 498.697,93	Mutuo art. 36 . 166/02	Attività avviata nel 2009 tuttora in esecuzione
REALIZZAZIONE DI EDIFICI COMUNI ALLA RADICE DEL MOLO SAN. CATALDO II LOTTO FUNZIONALE.	€ 1.150.000,00	Fondi propri	Attività in corso e completata nel 2010
LAVORI DI REALIZZAZIONE VARCO D'INGRESSO AL TERMINAL CONTAINER DEL PORTO DI TARANTO	€ 870.803,35	Fondi security L. 413/98	Attività in esecuzione
CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREA MARINA INSERITA NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE	€ 770.000,00	Fondi propri	Attività avviata nel 2009 tuttora in esecuzione - siglato protocollo di intesa con Regione Puglia
REDAZIONE PIANO DI GESTIONE SEDIMENTI DEL PORTO DI TARANTO INTERESSATI DA PROGETTI DI ESCAVO E BANCHINAMENTO.	€ 215.250,00	Fondi propri	Attività avviata nel 2009 tuttora in esecuzione
SGS ITALIA SPA/SELC. SOC. COOP. - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE AREE DARSENA POLISETTORIALE, IMBOCCATURA DEL PORTO FUORI RADA E DARSENA CAPITANERIA NEL PORTO.	403.515,03	Fondi propri	Attività avviata nel 2009 tuttora in esecuzione
CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE DELLE AREE LIBERE DEL PORTO DI TARANTO.	€ 541.347,64	Fondi propri	Attività avviata nel 2009 tuttora in esecuzione
CONCORSO DI PROGETTAZIONE DEL CENTRO SERVIZI POLIVALENTI PER USI PORTUALI AL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO.	€ 107.712,00	Mutuo art. 36 . 166/02	Attività avviata nel 2009 completata nel 2010
CENTRO SERVIZI POLIVALENTI - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA/DEFINITIVA - COORDINAMENTO SICUREZZA	€ 257.403,34	Mutuo art. 36 . 166/02	Attività avviata nel 2009 tuttora in esecuzione
PIANO REGOLATORE PORTUALE	€ 727.422,80	Fondi propri	Approvato dal C.S.LL.PP. nel 2010 - in attesa studio di impatto ambientale

ES. 2010 (PIASTRA LOGISTICA)

Interventi	Finanziamenti	Fonte	Stato di realizzazione nel 2010
PIASTRA LOGISTICA DEL PORTO DI TARANTO - ampliamento del IV sporgente che dovrà essere allargato da 80 a 200 metri - darsena ad ovest del IV sporgente con banchina che dovrà raggiungere la lunghezza di 251 metri fornita di impianti di illuminazione, impianti idraulici e di fognature per il collegamento delle acque meteoriche - interventi sulle reti viarie di collegamento, quali la Strada dei Moli, lunga circa 5,7 Km. Attualmente sottodimensionata dal lato di accesso al IV sporgente, la SS 106 Ionica che dovrà essere adeguata alla categoria D con 2 corsie per senso di marcia, rotatorie ed adeguamenti vari - la realizzazione di una Piattaforma Logistica, su un area di circa 148.000 mq che comprenderà un piazzale per il deposito dei containers, un terminal ferroviario costituito da 4 binari, collegati con la ferrovia di Taranto per il carico/scarico dei containers dei carri ferroviari - opere di dragaggio inerenti l'ampliamento del IV sporgente e la realizzazione della Darsena - realizzazione di una vasca di colmata per la raccolta dei materiali residui derivanti dagli interventi inerenti il IV sporgente e la Darsena	€ 219.000.000	L.413/98 - FONDI PROPRI - DELIBERA CIPE 29.09.2003	In data 18 novembre 2010 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006, il progetto definitivo della "Piastra portuale di Taranto", unitamente a quello della "Vasca di contenimento dei materiali di risulta dei dragaggi del Porto di Taranto" in quanto opera "connessa". LAVORI NON INIZIATI

* Ai 189 milioni di euro della Piastra (opera principale) occorre aggiungere il costo dell'intervento "vasca di contenimento fanghi" ammontante a circa 30 milioni di euro, opera funzionalmente e direttamente collegata alla Piastra Logistica.

6.3 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Operazioni portuali

Nel corso del biennio 2007-2008 sono state rilasciate n. 6 autorizzazioni ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali.

Con decreto n. 66/2008, sentita la Commissione Consultiva locale ed il Comitato Portuale, sono stati aggiornati il canone annuo e la cauzione per le imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali con un incremento pari al 25% dell'indice FOI (famiglie operai e impiegati) rilevato dal sito ufficiale dell'ISTAT.

Nel 2009 sono state autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali n. 6 imprese.

Nel 2009 in occasione dell'approdo nel porto di Taranto della M/N "Nordana Olivia" è stata rilasciata un'autorizzazione a svolgere attività di autoproduzione per lo svolgimento delle operazioni portuali in discarica di due cilindri.

Nel Corso del 2010 risultano autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali n. 6 imprese.

Servizi portuali

Nel corso degli esercizi 2007-2008 sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni per l'espletamento dei servizi portuali.

Nel corso del 2009 sono state rilasciate n. 9 autorizzazioni per l'espletamento dei servizi portuali.

Nel corso del 2010 risultano autorizzate all'espletamento dei servizi portuali n. 10 imprese.

Autorizzazione ex art. 17 della legge n. 84/94

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, di cui all'art. 17 della legge n. 84/94, nel 2007 esso continua ad essere svolto nel 2007-2008 dalla Compagnia Portuale Neptunia Soc.Coop. a.r.l. derivante dalla trasformazione della ex Compagnia Portuale "Neptunia".

Con ordinanza n 08/2008 in data 20-12-2008 erano stati approvati e resi esecutivi il "Regolamento per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Taranto" e con decreto n 65/2008 del 20-12-2008 gli atti relativi alla procedura di gara per l'assegnazione del servizio di fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Taranto.

Con il rilascio dell'autorizzazione, in data 28/10/2009, alla Compagnia Portuale Neptunia Soc .Coop.a.rl aggiudicataria della procedura di gara, si è completata la procedura dell'affidamento di detto servizio.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

Nel corso degli esercizi 2007-2008 sono state rilasciate n. 161 autorizzazioni a svolgere attività continuative ex art 68 del Codice della Navigazione nonché 88 autorizzazioni occasionali ai sensi dell'Ordinanza dell'Ente n. 1/2000.

Nel corso del 2009-2010 sono state rilasciate rispettivamente n. 227 e n. 183 autorizzazioni a svolgere attività continuative ex art. 68 del Codice della Navigazione, nonché n. 175 e n.61 autorizzazioni occasionali ai sensi dell'Ordinanza n. 01/2000.

Attività di regolamentazione e di gestione del demanio marittimo

Nel 2007 sono proseguite le attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle licenze in scadenza nell'anno oltre che alla gestione ed amministrazione del demanio marittimo.

L'Autorità portuale su parere del Comitato portuale del 9 gennaio 2007 ha avviato un'attività di verifica dell'attuazione dello scopo per il quale a suo tempo erano stati assentiti alcuni titoli concessori verificando, altresì, i termini di utilizzo delle strutture in concessione.

Detta attività ha riguardato alcuni soggetti concessionari tra cui l'Ilva s.p.a e l'ENI s.p.a..

L'unica occupazione abusiva riguarda la ditta Dragamar, già titolare di una concessione in ambito portuale nei confronti della quale l'Ente da anni ha attivato il contenzioso.

Gli introiti effettivi dei canoni demaniali del 2007 sono pari ad euro 1.616.041.

Nel corso del 2008 sono proseguite le attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle licenze in scadenza nell'anno oltre che alla gestione ed amministrazione del demanio marittimo.

E' stato introitato l'importo accertato dei canoni demaniali dell'anno per euro 1.641.000 oltre che i canoni a carico del Comune di Taranto relativi al 2007 per euro 88.955.

Nel corso del 2009-2010 sono proseguite le ordinarie attività istruttorie finalizzate al rinnovo delle licenze in scadenza nell'anno oltre che, più in generale, alla gestione amministrazione del demanio marittimo.

I canoni demaniali effettivamente introitati nel 2009-2010 ammontano rispettivamente a circa euro 1.877.000 e ad euro 1.811.700.

L'incremento nel 2009 rispetto all'esercizio 2008 è da attribuirsi oltre che all'indicizzazione ISTAT ai conguagli, mentre il decremento nel 2010 rispetto al 2009 è da attribuirsi oltre che all'indicizzazione ISTAT (-3,40%) anche ad un conguaglio per la licenza suppletiva afferente ad una diversa occupazione delle aree ed ad una riduzione della volumetria.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi dell'entrata accertata per canoni demaniali confrontati con quelli dell'entrata di parte corrente.

ESERCIZIO	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b *100
2006	1.801.414	12.687.260	14,1
2007	1.866.786	30.167.359	6,1
2008	2.032.182	29.088.567	7,0
2009	1.980.028	24.980.877	7,9
2010	2.719.920	18.592.019	14,6

Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata derivante dalla gestione dei beni demaniali rappresenta, negli esercizi 2007-2010, rispettivamente il 6,1% (era il 14,1% nel 2006) il 7,0%, il 7,9% ed il 14,6% delle entrate correnti.

6.4 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Taranto durante il periodo considerato dal presente referto, desunti dalle relazioni annualmente redatte dal Ministero delle infrastrutture.

(in migliaia di tonnellate)

	2006	2007	2008	2009	2010
Merci secche movimentate			36.932	20.565	28.276
Merci liquide	7.513	8.309	6.339	6.610	6.572
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	49.434	47.221	43.271	27.175	34.848
Containers (T E U)	892.303	755.934	786.655	741.528	581.936
Passeggeri imbarcati e sbarcati	2.255	184	189	104	0

Complessivamente l'analisi dei dati nel quadriennio mostra un decremento delle merci movimentate, che passano dalle 47.221.000 tonnellate del 2007 alle 34.848.000 tonnellate del 2010.

In particolare, nell'esercizio 2007, si assiste ad una flessione sia del totale delle merci, che del totale dei containers. Il traffico dei passeggeri mostra invece una flessione di notevole rilievo.

Nel 2008 si rileva un ulteriore lieve decremento delle merci movimentate ed un lieve incremento dei containers, mentre, sostanzialmente invariato, risulta il totale dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

Nel 2009 si riscontra un marcato decremento del totale sia delle merci che dei containers (51,0% e 5,8%) In flessione risulta anche il totale dei passeggeri imbarcati e sbarcati(-50,0%).

Nel 2010 si assiste ad un incremento del totale delle merci del 28,2%, ad una flessione del totale dei contenitori TEU del 21,5% ed all'azzeramento del traffico passeggeri.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Normativa applicata e date di approvazione dei conti consuntivi

Il consuntivo 2007 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità vigente fino alla fine dell'esercizio 2007, sulla base del quale era stato predisposto il relativo bilancio di previsione. Ai sensi dell'art. 32 di tale Regolamento esso si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico; il rendiconto finanziario, redatto sia in termini di competenza che di cassa, la situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo lo schema del citato regolamento che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Il consuntivo 2008 è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 17 luglio 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale e che prevede il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni istituzionali dell'Autorità portuale.

Il rendiconto, come illustrato nella relazione sulla gestione, si compone sostanzialmente di tre parti: a) la parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico-patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2007, 2008 2009 e 2010, emessi dal Comitato portuale e da Ministero vigilante.

	Comitato Portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
2007	16/04/2008	20/06/2008
2008	06/06/2009	08/09/2009
2009	14/06/2009	25/07/2010
2010	14/05/2011	06/07/2011

7.2 Dati significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi, per ciascuno degli esercizi 2007, 2008 2009 e 2010, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

	2006	2007	2008	2009	2010
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	7.133.593	24.518.705	24.481.655	18.881.912	11.945.138
Saldo di parte corrente	8.887.181	26.294.203	25.016.411	20.503.896	13.460.324
Saldo di parte capitale	-1.752.988	-1.775.498	- 534.756	-1.621.984	-1.515.156
Avanzo di amministrazione	69.410.673	92.847.512	118.418.048	137.297.483	149.552.571
Avanzo economico	8.694.084	24.960.795	25.729.479	17.427.813	9.775.268
Patrimonio netto	74.927.903	100.006.993	125.799.472	143.227.285	153.002.559

Dal prospetto si rileva un miglioramento della situazione complessiva dei conti nel 2007 e 2008.

Sotto il profilo finanziario, si registra nel 2007 un marcato incremento dell'avanzo finanziario, determinato da un saldo positivo di parte corrente che compensa il saldo negativo in conto capitale, mentre nel 2008 l'avanzo finanziario subisce una leggera flessione.

Migliora, negli ultimi esercizi, anche la situazione amministrativa, con un avanzo di amministrazione che giunge nel 2008 ad euro 118.418.048.

Sotto il profilo economico patrimoniale si segnala un sensibile incremento, nel biennio dell'avanzo economico di esercizio, che refluisce positivamente sul patrimonio netto portandolo, nell'esercizio 2007 ad euro 100.006.993 e nel 2008 ad euro 125.799.472.

Nel 2009 sotto il profilo finanziario si rileva il decremento dell'avanzo finanziario determinato dal saldo positivo di parte corrente in diminuzione e dal saldo negativo di parte capitale in forte aumento.

Migliora, nel 2009 la situazione amministrativa, con un avanzo di amministrazione che giunge ad euro 137.297.483.

Sotto il profilo economico patrimoniale si segnala l'ulteriore decremento dell'avanzo economico di esercizio, e l'incremento del patrimonio netto che è pari ad euro 143.227.285.

Nel 2010 sotto il profilo finanziario si rileva l'ulteriore decremento dell'avanzo finanziario (3,7%) determinato dal saldo positivo di parte corrente in maggiore diminuzione rispetto al saldo negativo di parte capitale.

Migliora, nel 2010 la situazione amministrativa, con un avanzo di amministrazione che giunge ad euro 149.552.571.

Sotto il profilo economico patrimoniale si segnala l'ulteriore decremento dell'avanzo economico di esercizio pari ad euro 9.775.268, e l'incremento del patrimonio netto che è pari ad euro 153.002.559.

Nel presente contesto appare utile esporre i dati relativi al cosiddetto "indice di efficienza gestionale".

Tale indice deriva dal raffronto tra le entrate correnti proprie e le spese di funzionamento. Le "entrate correnti proprie" comprendono sia le entrate tributarie che quelle derivanti da canoni demaniali e autorizzazioni, nonché da altri redditi di natura patrimoniale e dalla vendita di beni ed erogazione di servizi.

Tra le uscite di funzionamento sono state ricomprese quelle per il personale, per gli organi dell'Ente e le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

2007	2008	2009	2010	Media
8,24	9,5	7,05	4,8	7,3

Il saldo positivo tra le entrate proprie e le spese di funzionamento, come sopra illustrato, evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Taranto rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

7.2. Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2007, 2008, 2009 e 2010, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

ENTRATE	2006	2007	2008	2009	2010
Entrate correnti	12.687.260	30.167.359	29.088.567	24.980.877	18.592.019
Entrate c/capitale	1.549.371	954.251	1.320	8.468	-
Partite di giro	801.445	636.355	03.563	890.586	965.948
TOTALE	15.038.076	31.757.965	29.793.450	25.879.931	19.557.967
USCITE					
Spese correnti	3.800.079	3.873.156	4.072.156	4.476.981	5.131.695
Spese c/capitale	3.302.959	2.729.749	536.076	1.630.452	1.515.156
Partite di giro	801.445	636.355	703.563	890.586	965.978
TOTALE	7.904.483	7.239.260	5.311.795	6.998.019	7.612.829
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	7.133.593	24.518.705	24.481.655	18.881.912	11.945.138

Dal prospetto si rileva nel 2007 un marcato incremento dell'avanzo finanziario rispetto a quello del precedente esercizio, determinato in misura prevalente dal forte aumento del totale delle entrate pari al 111,1%, mentre in diminuzione risulta il totale delle spese (-8,4%).

Nel 2008 l'importo degli accertamenti risulta in lieve flessione rispetto a quello dell'esercizio 2007 (-6,1%)

Per quanto riguarda le spese anche gli impegni, in particolare quelli relativi alle spese in conto capitale, subiscono un decremento del 26,6%, mentre in aumento risultano gli impegni relativi alle spese correnti (5,1%).

Nel 2009 l'importo degli accertamenti risulta in ulteriore flessione del 13,1%.

Per quanto riguarda le spese, il totale degli impegni subisce un incremento del 31,7%. L'incremento che riguarda, in particolare, le spese in conto capitale è pari al 204,1%.

Nel 2010 l'importo degli accertamenti subisce una ulteriore diminuzione del 24,4%, mentre il totale degli impegni subisce un lieve incremento dell'8,7% dovuto, in particolare, alle spese correnti.

Le partite di giro non pareggiano nel 2010 per euro 30. Ciò evidentemente costituisce un errore contabile.

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nei quattro esercizi in esame, ponendo a raffronto in un'apposita tabella i dati del 2007 con quelli del 2006.

Per l'esercizio il 2008 non viene operato il raffronto con l'esercizio precedente, in quanto la nuova struttura del rendiconto 2008 non consente l'affiancamento di tutte

le voci in entrata e in uscita, per la diversa collocazione e denominazione di talune di esse nelle tabelle del rendiconto decisionale e gestionale 2008.

In particolare, le tasse portuali che nei precedenti esercizi sono allocate tra i trasferimenti da parte dello Stato, a partire dal 2008, con l'applicazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità sono comprese tra le "Entrate diverse", nella categoria "Entrate tributarie".